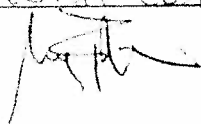


APPROVATO/A

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE

DEL 05.11.2014




Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0019891/A

Del 30/10/2014 09:21:22

Da CR A SEROC

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 266/4/IX
LEB-R

IX LEGISLATURA

ATTO CONSIGLIO REGIONALE

MOZIONE

Ai sensi dell'art. 121 del regolamento interno del Consiglio Regionale

CRISI DELLE POLITICHE ABITATIVE IN REGIONE CAMPANIA

**Premesso**

La gravità e la drammaticità delle problematiche abitative nella nostra Regione che vedono:

- circa 12.000 le famiglie sottoposte a sfratto per morosità incolpevole;
- almeno 15.000 le famiglie, regolarmente inserite nelle graduatorie, a seguito di bandi comunali, per l'erogazione dei fondi di cui all'art. 11 della legge 431/98, che attendono la liquidazione del contributo all'affitto per le annualità pregresse, senza il quale incontrano serissime difficoltà a pagare l'affitto;
- almeno 35.000 le famiglie inserite nelle graduatorie di legge nella vana attesa di una casa popolare;
- i rioni popolari in condizioni manutentive sempre più precarie con seri pericoli per la sicurezza dei residenti;

Il Governo ha proposto un decreto attuativo della legge 80/2014 che prevede la vendita all'asta delle case popolari senza garantire nessun diritto per gli inquilini e prevedendo la mobilità forzata per coloro che non compreranno le case.

La Regione Campania, per effetto dei vincoli relativi al rispetto del patto di stabilità, ha bloccato tutti i fondi destinati all'edilizia popolare e alla casa, bloccando anche i pochi interventi di ERP in corso sia per la realizzazione di nuovi alloggi che per la manutenzione del patrimonio pubblico e congelando le risorse già inviate dal Governo per il contributo all'affitto ex art. 11 della legge 431/98 e per la morosità incolpevole.

Tanto premesso, il Consiglio regionale della Campania, impegna il Presidente della Giunta regionale e gli assessori al ramo:

- 1) ad assumere ogni iniziativa utile nei confronti del Governo nazionale perché, a modifica del decreto attuativo della legge 80/2014, venga cancellata la previsione di vendita all'asta del patrimonio pubblico, sia garantita la parità di diritti tra gli assegnatari e sia in ogni caso salvaguardato il diritto alla casa di chi non può o non vuole acquistare l'alloggio pubblico e, in ogni caso, sia salvaguardata l'autonomia regionale negli indirizzi per la vendita del patrimonio pubblico, che certo va razionalizzata soprattutto per concretizzare la finalità dell'utilizzo delle somme ricavate dall'alienazione del patrimonio pubblico, per programmi di sviluppo del settore abitativo pubblico;



Consiglio Regionale della Campania

- 2) adottare ogni conseguente decisione perché i fondi destinati al sostegno alla locazione, alla morosità incolpevole, che hanno una loro precisa finalizzazione, vengano scorporati dal patto di stabilità al fine di poter utilizzare i finanziamenti già destinati dallo Stato per queste specifiche esigenze;
- 3) sbloccare i finanziamenti destinati all'edilizia pubblica sia per la realizzazione di nuovi alloggi che per la manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico, al fine di risanare i quartieri di edilizia economica e popolare;
- 4) ad assumere ogni idonea iniziativa, di intesa con Presidente del Consiglio regionale, per approvare, prima della fine della legislatura, la riforma degli Istituti Case Popolari, tenendo conto di quanto emerso all'interno delle consultazioni espletate dalla Commissione Consiliare competente con le forze sociali, gli Enti, le Associazioni professionali, le rappresentanze dei Comuni e degli altri Enti Istituzionali.

